

Ministero della Pubblica Istruzione  
**Istituto Comprensivo di Villa Cortese**  
Via Olcella, 24 – 20020 - Villa Cortese (MI)  
Tel/Fax:0331/431069 - miic8dk00t@istruzione.it – CF 92034300159

## VADEMECUM PER L'INCLUSIONE

### Fasi dell'inclusione.

Nel primo documento vengono, innanzitutto, definite le fasi dell'inclusione, gli step irrinunciabili.

#### Fase 1.

Acquisire informazioni sull'alunno, e sul percorso didattico – educativo dell'anno scolastico precedente, chiedere alla referente di plesso per l'inclusione, ai colleghi di classe/sezione; successivamente chiedere di consultare il fascicolo personale dell'alunno.

Nel fascicolo personale dell'alunno saranno presenti i seguenti documenti:

- Legge 104/92 e Certificato per l'Integrazione Scolastica valida per il corrente anno scolastico (CIS);
- Profilo di Funzionamento (PF);
- Piano Educativo Individualizzato del precedente anno scolastico (PEI);
- Relazione finale del precedente anno scolastico.

Si ricorda che tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale è riservata, in quanto si riferisce a dati personali sensibili tutelati dalla legge sulla privacy (Decreto legislativo n. 101/2018) pertanto **non è consentito fare fotocopie, né fotografare con telefono o altri dispositivi.**

Si prega di attenersi scrupolosamente alle indicazioni onde evitare di incorrere nelle sanzioni previste nel caso di violazione della norma citata.

#### Fase 2.

Procedere con l'osservazione del comportamento e la valutazione degli apprendimenti dell'alunno: osservare direttamente i livelli raggiunti nelle aree dello sviluppo descritte nel PF / PEI.

Questa osservazione servirà per redigere il nuovo PEI. Per gli alunni con AEC è necessario specificare progetto educativo all'interno del PEI.

Si ricorda che la normativa vigente (Decreto Legislativo 66/2017, all'articolo 7 comma 2) prevede diversi momenti per le riunioni del GLO finalizzati alla redazione del PEI:

- PEI PROVVISORIO, **entro giugno**, per alunni e alunne di nuova iscrizione o certificazione;
- PEI INIZIALE (o DEFINITIVO), **entro ottobre**;

Ministero della Pubblica Istruzione

**Istituto Comprensivo di Villa Cortese**

Via Olcella, 24 – 20020 - Villa Cortese (MI)

Tel/Fax:0331/431069 - miic8dk00t@istruzione.it – CF 92034300159

- PEI INTERMEDIO (di verifica), da stabilire secondo le esigenze dei soggetti coinvolti, nel corso dell'anno;
- PEI FINALE, **entro giugno**, come verifica conclusiva dell'anno in corso e per formalizzare le proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

I documenti dovranno pervenire in copia predisposti dagli insegnanti, firmati dai genitori e dagli operatori socio-sanitari.

**Strumenti per l'inclusione.**

Lo stesso vademecum fissa quali sono gli strumenti per l'inclusione.

**PF (Profilo di Funzionamento) per alunni disabili.**

Sostituisce la Diagnosi Funzionale (DF) e il Profilo dinamico Funzionale (PDF) a decorrere dal 1° settembre 2019 ed è lo strumento che definisce le principali caratteristiche del funzionamento dell'alunno, in relazione ai diversi contesti di vita. È il primo elemento su cui si costituisce il progetto di vita individuale che si declinerà negli interventi di potenziamento delle capacità e funzioni in ambito scolastico ed extrascolastico con la realizzazione del PEI. Viene redatto dal SSN ed è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione.

***Per conoscenza: Ex PDF (Profilo Dinamico Funzionale) per alunni disabili.***

*Il profilo dinamico funzionale è la descrizione funzionale e l'analisi dello sviluppo potenziale, sulla base di parametri, dell'alunno con certificazione.*

- *Chi partecipava all'elaborazione del PDF?*  
*L'insegnante di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori ASL e la famiglia.*
- *Quando veniva redatto il PDF?*
  - *Nei primi mesi scolastici (in caso di una nuova certificazione).*
  - *Al primo e all'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado (v. comma 8 dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992); (sono comunque possibili verifiche intermedie).*

**PEI (Piano Educativo Individualizzato) per alunni disabili su base ICF – CY (International Classification of Functioning, Disability and Health: Children and Youth version)**

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992.

Ministero della Pubblica Istruzione  
**Istituto Comprensivo di Villa Cortese**  
Via Olcella, 24 – 20020 - Villa Cortese (MI)  
Tel/Fax:0331/431069 - miic8dk00t@istruzione.it – CF 92034300159

Il PEI è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante e docente curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Con l'entrata in vigore del DLgs. n. 66/17 (*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*) e successivamente del DLgs 96/2019 (*Decreto inclusione*), è previsto che il PEI sia redatto su base ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo.

L'ICF-CY, (*International Classification of Functioning, Disability and Health, Children and Youth version*), è una classificazione elaborata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per descrivere e misurare la salute e la disabilità di bambini e adolescenti, tenendo conto di fattori contestuali e ambientali.

Tempi del PEI:

- si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico;
- si verifica con frequenza, possibilmente trimestrale;
- verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà;
- va consegnato e protocollato entro il 30 ottobre.

Si ricorda che, come disposto dalla normativa vigente (L. 104/1992) la scuola è tenuta a predisporre il PEI all'inizio dell'anno scolastico mediante un incontro (GLO) con la famiglia dell'alunno, gli operatori ASL di riferimento e il personale OEPA (Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione). Il PEI va condiviso e firmato dalla famiglia dell'alunno, dal Consiglio di Classe/Team Docenti e dal Dirigente Scolastico (o suo delegato) e protocollato entro i termini.

### **PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni DSA.**

Si ricorda che, come disposto dalla normativa vigente (D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010), la scuola è tenuta a predisporre il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con DSA.

Il PDP deve essere compilato per gli alunni in possesso di diagnosi DSA definitiva o altro disturbo dell'apprendimento redatta da uno specialista del Servizio Sanitario Nazionale o di una struttura accreditata.

### **PDP – BES (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con Bisogni Educativi Speciali.**

Per i minori che non presentano certificazione per disturbi specifici dell'apprendimento e per i quali il dialogo educativo e collaborativo con le famiglie è già stato avviato con esiti positivi e di consenso, è importante procedere, da parte di ciascun team, alla stesura condivisa del PDP – BES.

Ministero della Pubblica Istruzione  
**Istituto Comprensivo di Villa Cortese**  
Via Olcella, 24 – 20020 - Villa Cortese (MI)  
Tel/Fax:0331/431069 - miic8dk00t@istruzione.it – CF 92034300159

Per tutte le situazioni nelle quali il dialogo e l'alleanza educativa con i genitori non sono ancora consolidati o sono negati dalla famiglia stessa, si suggerisce al team docenti di procedere, comunque, con una stesura, aperta e flessibile per tempi e modalità, del PDP – BES.

### **PDP per alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) o altri studenti stranieri con difficoltà in italiano L2**

Per i seguenti alunni:

- alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente);
- alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana che permettono loro di affrontare le materie di studio);
- alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio;

il Consiglio di classe individua possibili forme di adattamento dei programmi di insegnamento a seconda dei bisogni educativi.

Gli insegnanti sono invitati a seguire le seguenti modalità:

- a) Programmare colloqui scuola-famiglia per condivisione e sottoscrizione del documento da parte di entrambi i genitori e dell'intera équipe pedagogico-didattica dell'alunno;
- b) consegnare **entro e non oltre il 30 novembre** il PDP alla Funzione Strumentale di riferimento per il sostegno o in Segreteria Didattica per la firma del Dirigente Scolastico e l'apposizione del protocollo;
- c) restituire l'originale protocollato ai genitori e tenere una copia tra i documenti riservati.

Villa Cortese, li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_.

FIRMA

---